

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00168 del 21/12/2020

Proposta n. 20807 del 18/12/2020

Oggetto:

Interventi "Consolidamento delle scarpate lungo l'antica via Flacca" Sperlonga (LT) e "Messa in sicurezza di alcuni sentieri interni all'area protetta (Malopasso, Cofeniello, Torre Fico e Belvedere di Torre Fico)" - Formia (LT) - Autorizzazione a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante al Parco regionale Riviera di Ulisse.

Oggetto: Interventi “Consolidamento delle scarpate lungo l'antica via Flacca” Sperlonga (LT) e “Messa in sicurezza di alcuni sentieri interni all'area protetta (Malopasso, Cofeniello, Torre Fico e Belvedere di Torre Fico)” - Formia (LT) - Autorizzazione a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante al Parco regionale Riviera di Ulisse.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009 n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare, l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23

gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio sono ricompresi gli interventi denominati:

- “Consolidamento delle scarpate lungo l'antica via Flacca” - Sperlonga (LT), importo € 78.000,00;
- “Messa in sicurezza di alcuni sentieri interni all'area protetta (Malopasso, Cofeniello, Torre Fico e Belvedere di Torre Fico) - Formia (LT), importo € 90.000,00;

VISTA la nota prot. n. 423955 del 14/05/2020 con la quale è stata richiesta al Parco regionale Riviera di Ulisse la propria disponibilità a provvedere alla progettazione degli interventi succitati;

VISTA la nota prot 1547 del 18/05/2020, acquisita al protocollo regionale il 20/05/2020 con il n. 440722, con la quale il Parco regionale Riviera di Ulisse comunicava la propria disponibilità alla progettazione degli interventi;

VISTA la nota prot. n. 497800 del 05/06/2020 con cui si autorizzava il Parco regionale Riviera di Ulisse a provvedere alla progettazione degli interventi di “Consolidamento delle scarpate lungo l'antica via Flacca” Sperlonga (LT) e “Messa in sicurezza di alcuni sentieri interni all'area protetta (Malopasso, Cofeniello, Torre Fico e Belvedere di Torre Fico)”;

VISTA la nota prot. n. 3070 del 10/12/2020, acquisita al protocollo regionale n. 179130 del 12/12/2020, con la quale il Parco regionale Riviera di Ulisse ha trasmesso i progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di seguito indicati, richiedendo al contempo di essere individuato quale Ente Attuatore:

- “Consolidamento delle scarpate lungo l’antica via Fiacca — Sperlonga (LT)” per un importo di €78.000,00;
- “Messa in sicurezza di alcuni sentieri interni all’area protetta (Malopasso, Cofeniello. Torre Fico e Belvedere di Torre Fico) — Formia (LT)” per un importo di € 90.000.00;

RITENUTO opportuno autorizzare il Parco regionale Riviera di Ulisse a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante degli interventi succitati;

CONSIDERATO che la liquidazione del finanziamento avverrà secondo le modalità riportate al punto 3 del determinato;

RITENUTO altresì necessario approvare il mod. A, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, da utilizzare in fase di rendicontazione;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare il Parco regionale Riviera di Ulisse a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante degli interventi di seguito elencati:
 - “Consolidamento delle scarpate lungo l’antica via Fiacca — Sperlonga (LT)” per un importo di €78.000,00;
 - “Messa in sicurezza di alcuni sentieri interni all’area protetta (Malopasso, Cofeniello. Torre Fico e Belvedere di Torre Fico) — Formia (LT)” per un importo di € 90.000.00;
2. di approvare il mod. A, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, da utilizzare per la rendicontazione;
3. che la liquidazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:
 - anticipazione del 10% dell’importo del finanziamento, a seguito della presa d’atto e verifica da parte del Soggetto Attuatore del progetto esecutivo e cantierabile approvato dal Comune;
 - erogazione del 40% dell’importo del finanziamento, al netto del ribasso d’asta, alla consegna dei lavori, previa trasmissione al Soggetto Attuatore sia del “Modello A” debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento sia di tutta la documentazione richiamata nello stesso;
 - erogazione del 40% dell’importo del finanziamento, al netto del ribasso d’asta, alla dimostrazione del raggiungimento della spesa pari o superiore alla somma già percepita a seguito delle prime due erogazioni, trasmissione del “Modello A” aggiornato, debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento e di tutta la documentazione richiamata nello stesso;
 - saldo a lavori ultimati, ad avvenuta rendicontazione delle somme erogate, tramite la presentazione:
 - del “Modello A” debitamente aggiornato e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento e della documentazione richiamata nello stesso;
 - della copia del certificato di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione e dei relativi atti di approvazione;
4. che l’utilizzo da parte della stazione appaltante delle eventuali economie derivanti dal ribasso d’asta potrà avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione da parte del Soggetto Attuatore e comunque esclusivamente se ricorrono le condizioni previste dal Codice degli Appalti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 “CS Rischio idrogeol Lazio” aperta presso la Banca d’Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D’Ercole